

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2109 del 28/04/2022
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), richiesta dall'impresa CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli che modifica la DET-AMB-2020-399 del 28/01/20 rilasciata dal SAC ARPAE di Modena a favore della medesima per l'attività di produzione e vendita di vino, avente scadenza al 21/12/2029 Rif. SUAP Prot. P.G.I. n° 4725 del 18/03/2022 ; Comune di Castelvetro di Modena Pratica Sinadoc n° 13416/22
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2230 del 27/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventotto APRILE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), richiesta dall'impresa CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli che modifica la DET-AMB-2020-399 del 28/01/20 rilasciata dal SAC ARPAE di Modena a favore della medesima per l'attività di produzione e vendita di vino, avente scadenza al 21/12/2029

Rif. SUAP Prot. P.G.I. n° 4725 del 18/03/2022 – Comune di Castelvetro di Modena

Pratica Sinadoc n° 13416/22

Il dirigente responsabile Dott.ssa Barbara Villani di ARPAE SAC di Modena

VISTO CHE:

il giorno 18/03/2022, l'impresa CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli, con sede legale in Via Manin 15, 41122 - Modena (MO), attraverso il legale rappresentante ha presentato al SUAP del Comune di Castelvetro di Modena istanza per avviare il procedimento di rilascio di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'impianto di Via Belvedere 7/9, 41014 – Castelvetro di Modena (MO), nel cui insediamento la ditta CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli svolge attività di produzione e vendita di vino (codice ATECO 01.21);

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Castelvetro di Modena con Rif. SUAP Prot. P.G.I. n° 4725 del 18/03/2022 e da ARPAE SAC di Modena al prot. n° 47631 del 22/03/2022;

il proponente intende modificare la DET-AMB-2020-399 del 28/01/20, rilasciata dal SAC ARPAE di Modena a favore della CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli per l'attività di produzione e vendita di vino, a seguito dell'integrazione di un nuovo punto di scarico, di acque reflue domestiche, provenienti dall'abitazione ad uso civile sita in Via Belvedere 7/9;

il proponente, attraverso compilazione della Scheda E per l'impatto acustico, ricompresa nell'istanza di AUA, dichiara che non viene allegata documentazione di impatto acustico in quanto trattasi di abitazione ad uso civile;

il gestore dell'impianto dichiara altresì, relativamente agli scarichi di acque reflue ed all'impatto acustico, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

l'art. 2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del

d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

è stata acquisita con prot. n° 51905 del 29/03/2022 documentazione integrativa volontaria da parte della ditta, per il tramite del SUAP, che riguarda la trasmissione dei riferimenti corretti della marca da bollo per l'istanza di cui alla presente, mediante Dichiarazione Sostitutiva per Marca da Bollo sottoscritta dal Socio Amministratore della società CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli;

è stata acquisita con prot. n° 59249 del 08/04/2022 documentazione integrativa volontaria da parte della ditta, tramite PEC, che riguarda la comunicazione circa la mancanza di attuazione del punto prescrittivo contenuto nella sezione D dell'Allegato Acqua della DET-AMB-2020-399 del 28/01/20, relativo al riutilizzo, ad uso agronomico, tramite spandimento su terreni di proprietà aziendale, delle acque reflue domestiche assimilabili *per legge*, trattate, derivanti dal lavaggio delle attrezzature e dei locali della cantina, in quanto viene dichiarato che tali reflui vengono impiegati per attività interna di pulizia e lavaggio e l'eccedenza gestita come rifiuto; inoltre, si dichiara di non rientrare nell'obbligo di comunicazione di utilizzazione agronomica mediante il portale RER "gestione effluenti", ai sensi della legge 4/2007;

DATO ATTO CHE:

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in Euro 146,00 corrisposte ad ARPAE ER;

VISTO:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la d.g.r. 9 giugno 2003, n. 1053 - *Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del d.lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*;

la d.g.r. 14 febbraio 2005, n. 286 - *Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne* - in attuazione dell'art. 39 del d.lgs 152/99;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (parte terza) - *Norme in materia ambientale* – abrogazione e sostituzione del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – art. 124, comma 1 - *tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*;

la legge regionale 1 giugno 2006, n. 5 - *confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate* - in attuazione al d.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii;

la d.g.r. 18 dicembre 2006, n. 1860 - *Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia* - in attuazione della d.g.r. n. 286/05;

il d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 277 - *Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale n. 126 del 14/12/2021, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Barbara Villani;

la nomina a resp. del proc., ai sensi della l. 241/90, del Dott. Fausto Prandini;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n.122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC di Modena e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via P. Giardini n. 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli per l'impianto/stabilimento in Comune di Castelvetro di Modena (MO), Via Belvedere 7/9, che comprendono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore	Titolo Ambientale	Ente Competente
----------------	--------------------------	------------------------

ambientale		
interessato		
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Castelvetro di Modena

con l'effetto di revocare, superare e sostituire la precedente DET-AMB-2020-399 del 28/01/20, rilasciata dal SAC ARPAE di Modena a favore della CLETO CHIARLI Società Agricola S.N.C. di Mauro e Anselmo Chiarli per l'attività di produzione e vendita di vino, posta in Via Belvedere 7/9 a Castelvetro di Modena (MO), nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:

- Allegato Acqua

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castelvetro di Modena (ex art. 2 co. 1 lett. b del d.P.R. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art. 21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;

6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;

7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Castelvetro di Modena ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;

9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;

10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs. 195/2011;

12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

FIRMA

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.